



Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale
www.patrimonioindustriale.it

Aderente a TICCIH (The International Committee for the Conservation of the Industrial Heritage)

AIPAI
Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale

E' indispensabile uno studio di fattibilità
per la conservazione dell'Altoforno n. 1 di Piombino

L'AIPAI, è da lungo tempo impegnata su scala nazionale a difendere la memoria e il patrimonio industriale.

Anche per l'Altoforno n. 1 di Piombino da anni è stata avviata un'azione di sensibilizzazione affinché, un reperto ed una testimonianza di importanza così eccezionale, per la storia della siderurgia italiana nell'età dell'industrializzazione, e simbolo monumentale di una storia millenaria di lavorazione del ferro, a partire dall'età degli etruschi attraverso l'epoca romana e medievale fino al rinascimento ed all'età contemporanea, non scomparisse senza lasciare traccia.

Di fronte alla minaccia di una repentina cancellazione di un tale monumento, l'AIPAI, dissociandosi nettamente da eventuali decisioni che portino a soluzioni lesive del patrimonio industriale della nostra nazione, intende sviluppare una serie di iniziative che permettano di studiare e documentare tutto ciò che possa costituire una adeguata base di conoscenza

In questi ultimi giorni, a seguito delle prese di posizione dell'AIPAI (non si possono sottacere le sollecitazioni ed i ripetuti interventi del prof. Tognarini susseguitisi negli anni), si sono registrate alcune prime reazioni da parte di cittadini e di associazioni che, finalmente, si sono accorti dell'esistenza di un problema.

L'AIPAI

ritiene che, ferma restando la necessità di avviare con la massima sollecitudine e urgenza una fase di studio e di ricerca (del resto proposta e richiesta da anni ed anni, senza mai trovare la minima udienza), sia oggi indispensabile effettuare uno studio di fattibilità, che fornisca a tutti i soggetti interessati, ed in primo luogo ai cittadini ed all'opinione pubblica, tutti gli elementi conoscitivi necessari per poter formulare una qualsiasi concreta e realistica proposta di salvataggio dell'Altoforno n. 1.

E' indispensabile conoscere costi, tempi, modalità, eventuali ricadute positive in termini economici e di turismo culturale, enti e soggetti potenzialmente coinvolgibili in una operazione di salvataggio, per poter approdare ad una qualsiasi decisione in merito.

L'AIPAI

rivolge quindi un appello a tutti coloro che si sentano interessati ad imprimere una svolta positiva a questa vicenda, perché si facciano promotori e sostenitori della richiesta di un piano di fattibilità, che consenta di adottare decisioni di importanza primaria per la memoria e l'identità collettiva della comunità e del nostro paese, non al buio ma alla luce di dati certi e scientificamente fondati.

La sezione AIPAI Toscana

Sede legale

c/o ICSIM (Istituto per la Cultura e la Storia d'Impresa "Franco Momigliano"), piazzale Antonio Bosco, 3A – 05100 Terni
tel. 0744 407187 fax 0744 407468 web site www.patrimonioindustriale.it e-mail info@patrimonioindustriale.it